

Istituto Scilla
Attività Sportive

Vengono qui riportate solo alcune delle attività sportive svolte nel Centro Marinaro, quelle che in definitiva dimostrano quale fosse il prestigio goduto a livello nazionale e internazionale da questi ragazzi e da chi li guidava.

Sport come essenziale complemento all'attività didattica, anticipando di decenni le realizzazioni innovative scolastiche delle nazioni più evolute.

Si sono volutamente riportati di seguito, a scapito forse di una facile lettura, i documenti originali dell'epoca, in quanto essi hanno il fascino della spontaneità in un momento di modesta tecnologia ma di grandi slanci individuali.

A T L E T I

CALCIO	n°	48
PALLACANESTRO	n°	24
PALLAVOLO	n°	24
NUOTO	n°	24
VOGA	n°	24
VELA	n°	24
ATLETICA LEGGERA	n°	24
ATTREZZISTICA	n°	24
PATTINI A ROTELLE	n°	12
JUDO	n°	24
SCHERMA	n°	24
ATLETI ROMA	n°	7

283

BANDA	n°	40
SERVIZIO IN DIVISA	n°	14
SERVENTI	n°	8

355
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANOPRESIDENZA NAZIONALER O M A

GRUPPO SPORTIVO SCILLA del Centro Marinaro della Fondazione "Giorgio CINI" - Isola San Giorgio - Venezia.

MEDAGLIA D'ARGENTO ed attestato di benemerenzza.

"" Particolare Società Sportiva sorta nel complesso scolastico dell'Istituto Scilla del Centro Marinaro Giorgio CINI ha, con la sua indovinata organizzazione, superato i limiti dello sport studentesco tradizionale per inserirsi attivamente nello sport cittadino come vivaio qualificato per centinaia di giovani.

Forte di 400 iscritti militanti nelle sezioni calcio - scherma - ginnastica - judo regolarmente federate, estende il suo campo d'azione all'atletica leggera, al nuoto, alla pallacanestro, alla pallavolo, alla voga, alla vela.

Da questo complesso che vede nello sport una forza educativa basilare sono usciti, tanto per citare i maggiori, atleti come calciatori BERTOGNA, FACCHIN, SPANIO, DEI ROSSI, SACCONATO, o come il martellista URLANDO ed il giovane velocista ZIGGIOTTI....

Saluto ai rappresentanti delle varie Federazioni sportive veneziane ed ai giornalisti sportivi

Motivo dell'incontro: la concessione da parte della Presidenza Nazionale del C.O.N.I. della medaglia d'argento con diploma di benemerita al Gruppo Sportivo "SCILLA" con una motivazione che rappresenta per noi motivo di legittima soddisfazione (lettura)

Questo riconoscimento per l'attività svolta nell'anno 1966 si aggiunge a quelli ottenuti nel 1964 (Targa dal Provveditorato agli Studi) e nel 1965 (Targa dal Panathlon Club di Venezia)

Lo sport come fattore importante per l'educazione dei giovani

(autodisciplina - autocontrollo - serietà - spirito di sacrificio)
Entusiasmo e volontà sono le caratteristiche della nostra organizzazione sportiva.

Settori di attività sportiva:

Calcio (Prof. Angelo TIRIO) 14 anni di attività con notevoli risultati conseguiti.

Elementi di rilievo: Carlo FACCHIN al Torino

Ubaldo SPANIO al Mantova

Lucio BERTOGNA al Venezia

Claudio SACCONATO }
Giancarlo DEI ROSSI } al Venezia

oltre ad altri giocatori a squadre minori

Quest'anno 3 elementi sono stati selezionati per la rappresentativa "I MIGLIORI DI VENEZIA" e 2 elementi sono stati selezionati per la rappresentativa VENETA per la Coppa Primavera Allievi.

Scherma (M^o Dante GALANTE)

Judo (M^o Paolo BIASUTTI)

Alcuni elementi sono già arrivati a cintura marrone. Abbiamo messo a disposizione della Federazione Italiana Atletica Pesante la nostra organizzazione per l'attuazione di un Campionato Europeo Giovani, il primo che si attuerrebbe in Italia. Nel caso di riuscire ad organizzarlo, contiamo di trovare anche l'appoggio ed il patrocinio del C.O.N.I. e dell'Assessorato allo Sport.

Ginnastica Attrezzistica (Cav. Giovanni CERCATO).

Pallacanestro (Signor Bruno MONTESCO della Rayer-Noalex)

Aletica Leggera (Signor Bruno ZANDINELLA) del Centro Universitario Sportivo
(ZIGGIOTTI 8" 9/10 sugli 80 metri piani)

Yoga - in corso di attivazione

Vala - in corso di attivazione

Pallavolo - incontri interni

Muoto - gare provinciali

L'incontro odierno servirà ad instaurare una sempre più fattiva collaborazione con i vari settori dello Sport Cittadino per un sempre maggior incremento delle diverse attività sportive veneziane, nell'interesse dei giovani e per le maggiori fortune - anche in questo campo - del Circolo Marinaro.



I ALLIEVI A ROMA E VIENNA RICEVUTI DAL PAPA e ospiti del governo austriaco

Il viaggio a Vienna è nato dalla conoscenza del governo austriaco. I marinaretti durante la permanenza estiva nella loro colonia montana, si erano dedicati quest'estate a un'opera di alta qualità che ha avuto di recente anche il plauso del presidente del consiglio Aldo Moro, venuto in visita a S. Giorgio: hanno sostenuto con il loro lavoro un mandato civile di solidarietà ai caduti nella grande guerra. La pietosa opera ha trovato nobilitamento il governo austriaco che ha espresso il desiderio di dare ospiti a Vienna i ragazzi S. Giorgio ambasciatori gradissimi, sfileranno per le strade della grande Vienna e verranno accolti simpativamente dai viennesi che per queste cose fanno sempre un certo «tifo». Poi saremo al «Prater» con una squadra di calcio locale. Saranno oltre i 100 ragazzi a un messaggio e un regalo-omaggio del sindaco di Venezia e del conte Cini per il loro viaggio.

Il viaggio a Roma, invece, sarà prattutto una visita al Papa. I quattrocento della Cini porteranno al Pontefice il saluto di Venezia e avranno la sua benedizione.

QUATTROCENTO giovanissimi campioni

400 ragazzi sono... Molto più numerosi di 400 addetti. Andate a S. Giorgio, al Centro Marinaro, e potrete constatarlo. Ragazzi fra i 9 e i 19 anni; un'ondata di gioventù che si innesta con il suo profumo indimenticabile: per loro è sempre primavera.

Se il direttore del Centro, il coordinatore, il capellano, i vari assistenti e tutori (questi ultimi studenti universitari, giovani anche loro, dunque) non fossero presi da una specie di sacro entusiasmo, ci sarebbe senza dubbio il caos. Ma la vita dei ragazzi è regolata da orari precisi, fra lo studio e le attività marinarecce, fra attività artistiche e sportive.

«In questi ultimi anni — ci racconta il direttore — abbiamo potenziato moltissimo lo sport. Abbiamo pensato che lo sport è complemento indispensabile per creare la personalità individuale. Qui da noi, si parla di «educazione integrale» intendendo questo termine nel senso che dal Centro dovrà uscire un uomo completo e responsabile, munito di un diploma e di una cultura perfettamente armonizzata, un uomo sano che possa — domani — servire la Patria, e insistito su questo termine perché qui lo abbiamo sostituito alla parola «paese» tanto in voga in questi ultimi tempi. Per noi l'abbigliamento è un rito, non una semplice forma esteriore: non per nulla moltissimi dei nostri ragazzi sono orfani di guerra».

In questo clima è logico che il presidente del Centro sia un marinaio d'elevata tradizione militare: il conte Adriano Foscari; sennò, il conte di Montecitorio e delegato sia un'altra persona legata alle attività marinare, il conte Ruggero Marzani.

Lo sport, dunque, in primo fila, dopo le attività marinare e di studio, per i Marinaretti di S. Giorgio. Le squadre di calcio sono 4, due delle quali gareggiano nel campionato di calcio della Lega Giovanile, Allievi e Juniores; le altre due sono rispettivamente la squadra «Primavera» e la squadra «Pulcini».

La lezione dell'antica Grecia applicata nella preparazione sportiva a San Giorgio

I ragazzi giocavano al pallone e ci davano dentro. Non stavamo a guardare dalla piccola tribuna, ma ed eravamo un gruppo di giornalisti, i colleghi divi — i «tecnici» della materia — seguivano con smaltimento i voli della palla che correva qua e là.

Fu un ragazzo alto e biondo «afferrò» la palla con la sinistra, se la tenne in bilico sul collo del piede sinistro e poi partì di scatto: superò la metà campo avversaria con il piglio del dominatore, si portò alla linea dell'out e di lì traversò a mezz'aria. Un tiro perfetto, veloce che pareva destinato per andare sul fondo, a destra della porta avversaria. Ma non c'era un altro ragazzo, un bruno riccio, si era tolto tra i terzini e adesso volava. La palla lo colpì in pieno, lui si protese, toccò di testa: un fulmineo movimento, nulla da fare per il portiere che era alla brava. Dietro di me sentii alcuni fiati di gioia: erano i «tecnici», i colleghi della palla. Uno disse ad alta voce: «Bisogna venir qua per vedere queste cose: un'azione da manuale».

Se ne vedono spesso di cosette così sul campo di S. Giorgio, al Centro Marinaro della Fondazione. Un viro di atleti al quale, ormai da qualche anno, gli sguardi attenti dei dirigenti sportivi di tutta Italia: Giovanni Chiarvelli — allenatore, massaggiatore e factotum del settore calcistico — e tra i ragazzi come meglio non si potrebbe. E così anche gli altri sport, praticati con una coerenza ed organizzazione che oggi, per usare un vocabolo alla moda, qualcuno potrebbe chiamare «planning sportivo» ma che noi preferiamo indicare con parole più antiche: intelligenza e amore. Intelligenza organizzativa con padanza, attento a fare delle attività che non sia semplice divertimento ma che sia mezzo di elevazione spirituale; amore per i ragazzi ai quali la pratica sportiva porta, se svolta come è già in diversi casi avvenuta, a servizi, soprattutto, per far di loro degli uomini completi.

RAGAZZI S. GIORGIO

C.O.N.I.

Comune di Venezia

F.I.A.P.



TORNEO INTERNAZIONALE GIOVANILE DI JUDO

Trofeo "Città di Venezia,,

Organizzato dal Judo Club Scilla
del Centro Marinaro della Fondazione Giorgio Cini

17-18 giugno 1967



VENEZIA - ISOLA DI SAN GIORGIO MAGGIORE

Comitato d'onore Comité d'honneur - Committee of Honour

On. Prof. AMINTORE FANFANI, Ministro degli Affari Esteri
 On. dr. ROBERTO TREMELLONI, Ministro della Difesa
 On. Prof. PAOLO EMILIO TAVIANI, Ministro dell'Interno
 On. Avv. LORENZO NATALI, Ministro della Marina Mercantile
 On. Prof. LUIGI GUI, Ministro della Pubblica Istruzione
 On. Avv. ACHILLE CORONA, Ministro per il Turismo, Sport e Spettacolo
 Sen. Avv. EUGENIO GATTO, Sottosegretario del Tesoro
 Amm. di Sq. ALESSANDRO MICHELIGNOLI, Capo di S.M. della Marina
 Dr. GIOVANNI NICOSIA, Prefetto di Venezia
 Ing. GIOVANNI FAVARETTO FISCA, Sindaco di Venezia
 Rag. ALBERTO BAGAGIOLO, Presidente della Provincia di Venezia
 Avv. GIULIO ONESTI, Presidente Nazionale del C.O.N.I.
 Dr. GIORGIO DE STEFANI, Rappresentante Italiano nel C.I.O.
 Mr. RISEI KANO, Presidente della Federation Internationale de Judo
 Dr. CARLO ZANELLI, Presidente della F.I.A.P.
 Dr. CESARE MARCUCCI, Presidente dell'Unione Naz. Stampa Sportiva
 Prof. EMILIO GIACCONE, Presidente dell'E.N.A.O.L.I.
 Dr. GIUSEPPE MIGLIORE, Presidente Opera Naz. Assist. Figli dei VV.F.
 Prof. ANGELO SPANIO, Presidente della Fondazione Giorgio Cini
 Amm. M.O. ADRIANO FOSCARI, Presidente del Centro Marinaro della
 Fondazione Giorgio Cini
 Prof. VITTORE BRANCA, Segretario Gen. della Fondazione Giorgio Cini
 Amm. GIOVANNI CICOLO, Comandante Marina-Venezia
 Dr. ALBERTO MARIO TAVELLA, Provveditore agli Studi
 Col. SERGIO STOCCHETTI, Direttore e Comandante del Porto
 Dr. PIER GIORGIO PAULETTI, Assessore allo Sport e Turismo del Comune
 Co. PAOLO FOSCARI, Presidente Provinciale del C.O.N.I.
 Avv. GIAN GIACOMO PANCINO, Presidente dell'A. A. Soggiorno e Turismo
 Prof. MARIO DE BIASI, Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune
 Ing. ALBERTO TONIOLO, Provveditore al Porto di Venezia
 Ing. ARRIGO USIGLI, Presidente della Camera di Commercio
 Dr. DARIO ROMA, Presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo



Judo Club Scilla

CENTRO MARINARO

FONDAZIONE GIORGIO CINI
 ISOLA DI S. GIORGIO MAGGIORE
 VENEZIA

Tel. 38-462 - 89-900

Venezia, 4 aprile 1969

REGOLAMENTO

Il Judo Club "SCILLA" di Venezia organizza per domenica 13 aprile p.v. un Torneo quadrangolare giovanile di judo.

Si tratta di un incontro amichevole al quale sono state invitate le rappresentative dell' "Irena Novotna Judo" di Bratislava (Cecoslovacchia), del "Tenkostletski Klub" di Ljubljana (Jugoslavia) e del Judo Club di Treviso.

Le categorie di peso sono le seguenti:

- a) fino a Kg. 45
- b) da Kg. 45 a Kg. 50
- c) " " 50 " " 55
- d) " " 55 " " 60
- e) " " 60 " " 65
- f) " " 65 " " 70
- g) " " 70 " " 75
- h) oltre i 75 Kg.

Il Torneo si svolgerà con girone all'italiana ed eventuali spareggi.

Ogni incontro avrà la durata di tre minuti.

Le gare avranno inizio alle ore 16,00 e saranno dirette da un arbitro giudice unico.

Sono vietati gli strangolamenti e le leve.

PATROCINIO "VENEZIA SPORT",

II SELEZIONE "I MIGLIORI DI VENEZIA",

COMITATO D'ONORE

CHIARELLI VITO

Assessore al Turismo e Sport

BERTOTTO dott. PIERLUIGI

Presidente C. N. V. della F. I. G. C.

BRUGNARA rag. LUCIANO

Commissario Provinciale della F. I. G. C.

INDRI rag. MARIO

Presidente Regionale Lega Giovanile

COMITATO ESECUTIVO

Segreteria: FAUSTO SINIGAGLIA

Casareggio 3104 A - Tel. 760.588 - Venezia

Venezia li 8 Febbraio 1964

Signor Giovanni Chiarelli

Sportiva Scilla _____ Sede _____

abbiamo scelto con piacere per la selezione di Torino
i vostri giocatori

Sacconato Claudio

Bertogne Lucio

Vi preghiamo pertanto con la cortesia che Vi distingue
inviarci le due schede completate che dobbiamo rimettere
alla Juventus.

Grazie - cordiali saluti

il segretario

Sinigaglia Fausto



A T T E N Z I O N E

TUTTI COLORO CHE INTENDONO PRATICARE IL GIOCO DEL BASKET, SI
RIVOLGANO AI SIGG. FALCONE E RUGGIERI.

A T T E N Z I O N E

COLORO CHE INTENDANO ISCRIVERSI AL CLUB DEGLI SPORTIVI, SI
RIVOLGANO AI SIGG. SERRA, SULEMO, ARMILLOTTA, PER LA PRATICA
DEL GIOCO DEL CALCIO, PALLACANESTRO, SPIEGAZIONE DELLE RE-
GOLE DEI VARI GIOCHI, DISCUSSIONI SPORTIVE.

A T T E N Z I O N E

TUTTI COLORO CHE INTENDONO PRATICARE IL GIOCO DELLA PALLA
A VELO, SI RIVOLGANO AI SIGG. RUGGIERI, SINELLI, NAPOLETANO

MANIFESTAZIONE SPORTIVA 25 MAGGIO 1966

Subito dopo che le Autorità si saranno sistemate nella apposita tribunetta, dal sottoportico della Scuola Media partirà la Banda al rullo dei tamburi imperiali. Essa sfilerà davanti alle Autorità e si schiererà nel posto assegnato. Appena sistemata, suonerà una breve marcia.

Immediatamente dopo, la "cornetta" suonerà l'adunata.

Gli atleti tutti, di corsa, si schiereranno davanti alle Autorità. Il marinaretto Balduzzi Basilio darà l'attenti, il riposo, l'attenti e presenterà la forza alle Autorità.

Il Signor Serra inizia quindi la presentazione:

"Quattro squadre compongono la nostra sezione calcio:

la Juniores finalista del campionato provinciale juniores e della Coppa Giorgetti juniores intercollegi. La squadra è a tutt'oggi imbattuta non avendo mai perduto un incontro. Di essa fanno parte i marinaretti Dei Rossi Giancarlo e Sacconato Claudio che, terminato quest'anno il ciclo scolastico, sono stati ceduti all'Ass. Calcio Venezia. Salgono così a 5 i giocatori di calcio dati dal nostro vivaio calcistico a squadre di serie A.

la squadra "Allievi" vincitrice della Coppa 1° Premio del Trofeo Giorgetti intercollegi

La squadra "Primavera"

la squadra "Pulcini"

Successivamente presentiamo a Voi:

le due squadre di "pallacanestro"

le due squadre di "pallavolo"

le due squadre della sezione "nuoto"

le due squadre della sezione "voga"

~~le due squadre della sezione "vela"~~

le due squadre di atletica leggera

la squadra "pattinaggio a rotelle"

la sezione "scherma"

la sezione "ginnastica attrezziistica"

la sezione "judo"

Ecco infine a Voi la rappresentativa atletica dell'Istituto Scilla; uno dei componenti, il marinaretto Ziggliotti Bruno, ha conquistato il 1° posto nella corsa 80 metri ai campionati provinciali studenteschi con un tempo di tutto rilievo che lo pone tra i migliori velocisti italiani.

A presentazione ultimata, le squadre si trovano sul riposo generale. Il marinaretto Balduzzi Basilio darà l'attenti e rivolto agli atleti dirà: "dalla prima squadra, fianco destr, di corsa, via!" mentre la Banda suonerà la marcia dei Bersaglieri. Al termine Serra dirà:

Ora i componenti della sezione "scherma" curati dal valente maestro Dante Galante, campione del mondo professionisti, daranno un saggio della loro bravura. La conferma della loro preparazione si è avuta nell'incontro a Vienna con una rappresentativa locale.

Sarà svolto adesso un incontro accademico di fioretto tra i marinaretti Benestante Matteo e Buffa Sergio. L'incontro sarà diretto dalla Signorina Antonella RAGNO, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Tokio che abbiamo oggi il piacere di avere tra noi.

Esibizione della sezione scherma. Nel frattempo i serventi si preparano a trasportare gli attrezzi che dovranno servire per l'esibizione di ginnastica attrezzistica.

Ha ora inizio una dimostrazione della sezione ginnastica attrezzistica cui è preposto l'ottimo Maestro Cercato. Alcuni di questi atleti hanno ottenuto buoni piazzamenti alle gare provinciali, regionali e nazionali. ^{1) Esercizi collettivi a corpo libero. 2) Esercizi a coppie. 3) Esercizi individuali. 4) Esercizi di equilibrio. 5) Esercizi di forza. 6) Esercizi di velocità. 7) Esercizi di resistenza. 8) Esercizi di agilità. 9) Esercizi di coordinazione. 10) Esercizi di precisione. 11) Esercizi di controllo. 12) Esercizi di equilibrio. 13) Esercizi di forza. 14) Esercizi di velocità. 15) Esercizi di resistenza. 16) Esercizi di agilità. 17) Esercizi di coordinazione. 18) Esercizi di precisione. 19) Esercizi di controllo. 20) Esercizi di equilibrio. 21) Esercizi di forza. 22) Esercizi di velocità. 23) Esercizi di resistenza. 24) Esercizi di agilità. 25) Esercizi di coordinazione. 26) Esercizi di precisione. 27) Esercizi di controllo. 28) Esercizi di equilibrio. 29) Esercizi di forza. 30) Esercizi di velocità. 31) Esercizi di resistenza. 32) Esercizi di agilità. 33) Esercizi di coordinazione. 34) Esercizi di precisione. 35) Esercizi di controllo. 36) Esercizi di equilibrio. 37) Esercizi di forza. 38) Esercizi di velocità. 39) Esercizi di resistenza. 40) Esercizi di agilità. 41) Esercizi di coordinazione. 42) Esercizi di precisione. 43) Esercizi di controllo. 44) Esercizi di equilibrio. 45) Esercizi di forza. 46) Esercizi di velocità. 47) Esercizi di resistenza. 48) Esercizi di agilità. 49) Esercizi di coordinazione. 50) Esercizi di precisione. 51) Esercizi di controllo. 52) Esercizi di equilibrio. 53) Esercizi di forza. 54) Esercizi di velocità. 55) Esercizi di resistenza. 56) Esercizi di agilità. 57) Esercizi di coordinazione. 58) Esercizi di precisione. 59) Esercizi di controllo. 60) Esercizi di equilibrio. 61) Esercizi di forza. 62) Esercizi di velocità. 63) Esercizi di resistenza. 64) Esercizi di agilità. 65) Esercizi di coordinazione. 66) Esercizi di precisione. 67) Esercizi di controllo. 68) Esercizi di equilibrio. 69) Esercizi di forza. 70) Esercizi di velocità. 71) Esercizi di resistenza. 72) Esercizi di agilità. 73) Esercizi di coordinazione. 74) Esercizi di precisione. 75) Esercizi di controllo. 76) Esercizi di equilibrio. 77) Esercizi di forza. 78) Esercizi di velocità. 79) Esercizi di resistenza. 80) Esercizi di agilità. 81) Esercizi di coordinazione. 82) Esercizi di precisione. 83) Esercizi di controllo. 84) Esercizi di equilibrio. 85) Esercizi di forza. 86) Esercizi di velocità. 87) Esercizi di resistenza. 88) Esercizi di agilità. 89) Esercizi di coordinazione. 90) Esercizi di precisione. 91) Esercizi di controllo. 92) Esercizi di equilibrio. 93) Esercizi di forza. 94) Esercizi di velocità. 95) Esercizi di resistenza. 96) Esercizi di agilità. 97) Esercizi di coordinazione. 98) Esercizi di precisione. 99) Esercizi di controllo. 100) Esercizi di equilibrio.}

Dopo l'esibizione a corpo libero verranno portati dai serventi gli attrezzi necessari. Al termine i serventi - rapidamente - toglieranno gli attrezzi e trasporteranno il tatami nella posizione indicata.

Infine gli atleti della sezione judo preparata con molto entusiasmo e passione sportiva dal Maestro Paolo Biasutti cintura nera del Kodokan di Tokio, daranno una dimostrazione collettiva ed individuale del loro grado di preparazione. Nella loro esibizione nella Capitale Austriaca i nostri marinaretti hanno messo in evidenza una tecnica di alto livello, riconosciuta ampiamente dal Prof. Numpf professore di judo all'Università di Vienna.

Dopo l'esibizione di judo:

Viene presentata a Voi per la prima volta una variante del judo, svolto in anteprima a Vienna, e che tanto successo ha incontrato:

l'ai - ki - dō.

Ed ora in prima assoluta una breve esibizione di Ken - dō.

Si tratta, come per le precedenti esibizioni, di alta scuola di arte marziale giapponese.

FONDAZIONE GIORGIO CINI

CENTRO MARINARO

ISTITUTO SCILLA

SAN GIORGIO MAGGIORE - 30124 VENEZIA

Venezia, 13 Maggio
Tel. 89.900-18.461

DA PUBBLICARE SU "IL GAZZETTINO" DI MARTEDÌ 14 MAGGIO

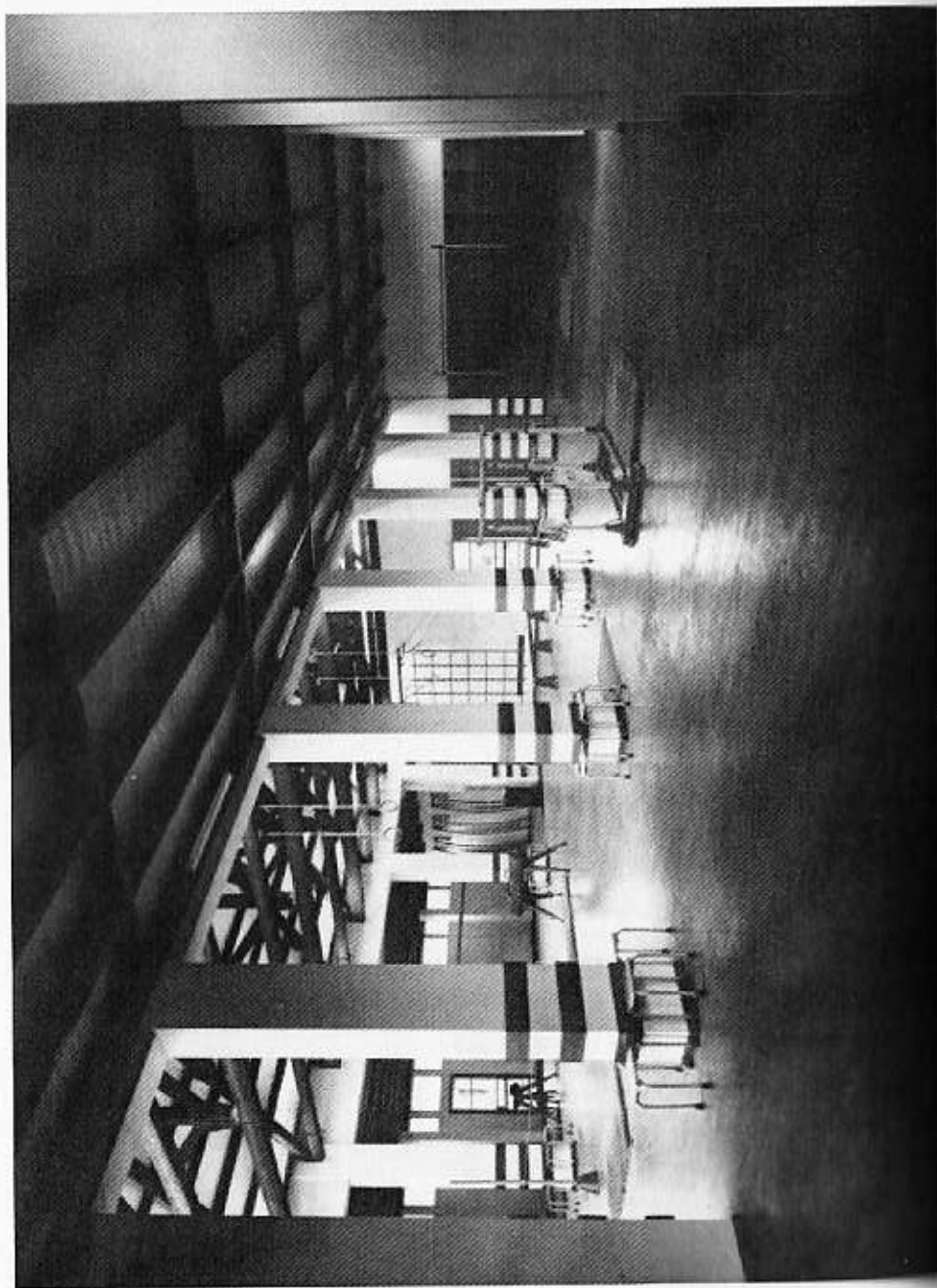
oooooooooooo

Domani alle ore 15,30, sul campo sportivo dell'Isola di San Giorgio Maggiore, si svolgerà un incontro di calcio tra la rappresentativa della Marina Militare Francese dell'Incrociatore Portaelicotteri "JEANNE D'ARC" e la squadra "Juniores" del Gruppo Sportivo "SCILLA" del Centro Marinaro della Fondazione Giorgio Cini.

L'incontro che rientra nello scambio di cortesia tra la Marina Militare Francese ed il Centro Marinaro della Fondazione Giorgio Cini, avrà particolare interesse per la presenza in campo di osservatori di società calcistiche di Serie Superiori.

Gli sportivi veneziani sono invitati ad intervenire.

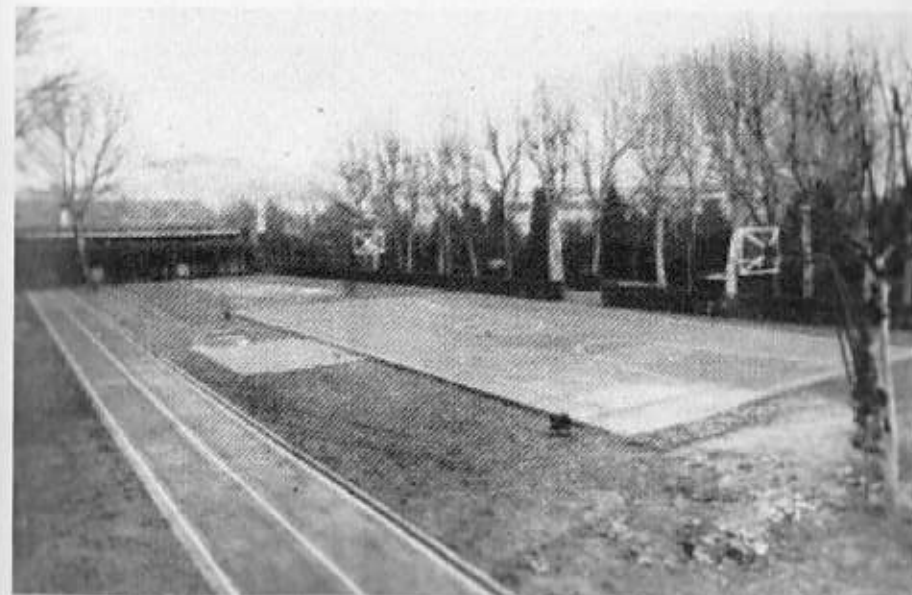
L'ingresso è libero.

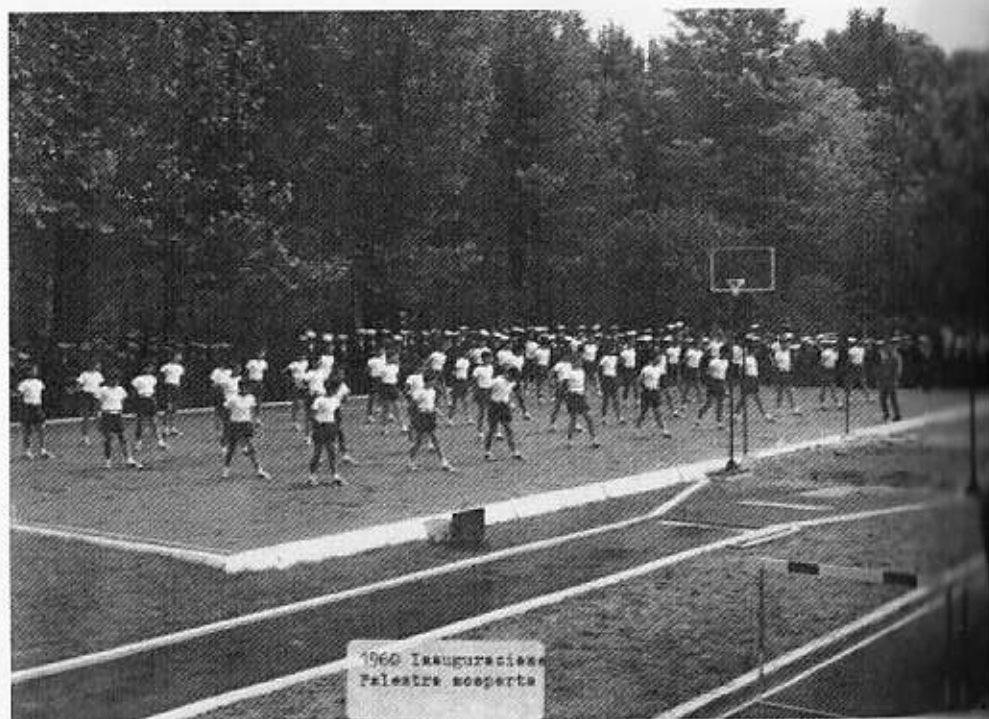


Palestra dell'Istituto Scilla. Si trovava accanto alla palestra scoperta sul lato ovest dell'isola. Attualmente la nuova palestra è all'interno dell'Istituto Professionale G. Cini. Fu inaugurata nel 1962 e fu tolta dalla Fondazione Cini all'istituto nel 1977. Attualmente adibita dalla Fondazione a sala Rinfreschi.



(1960) Il campo da calcio è rimasto com'era. Non esiste più la gradinata in legno che correva lungo il lato Sud del rettangolo di gioco e che è stata demolita nei primi anni '80 allo scopo di creare un passaggio per la darsena interna che era stata data in uso alla "Compagnia della Vela".

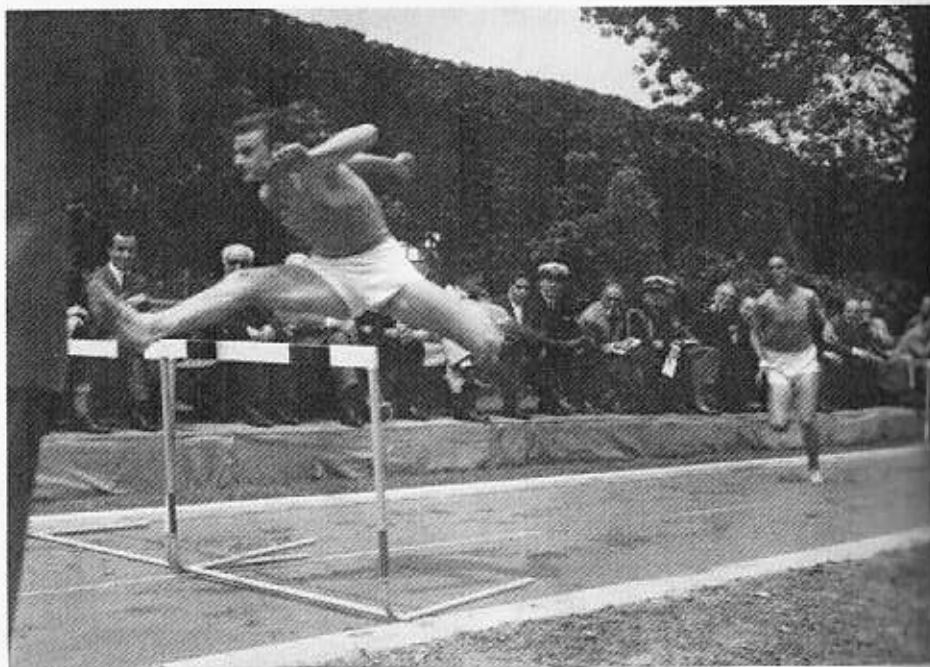




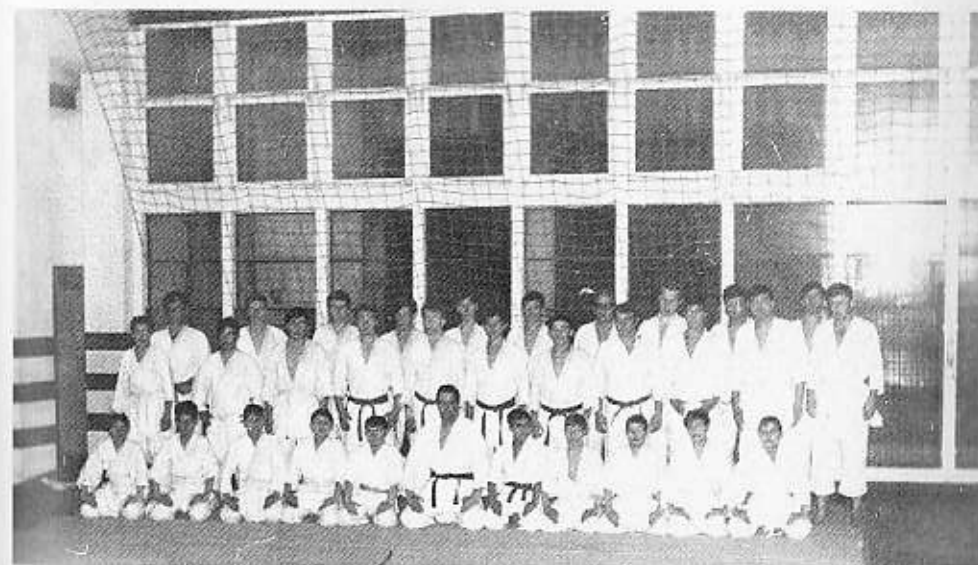
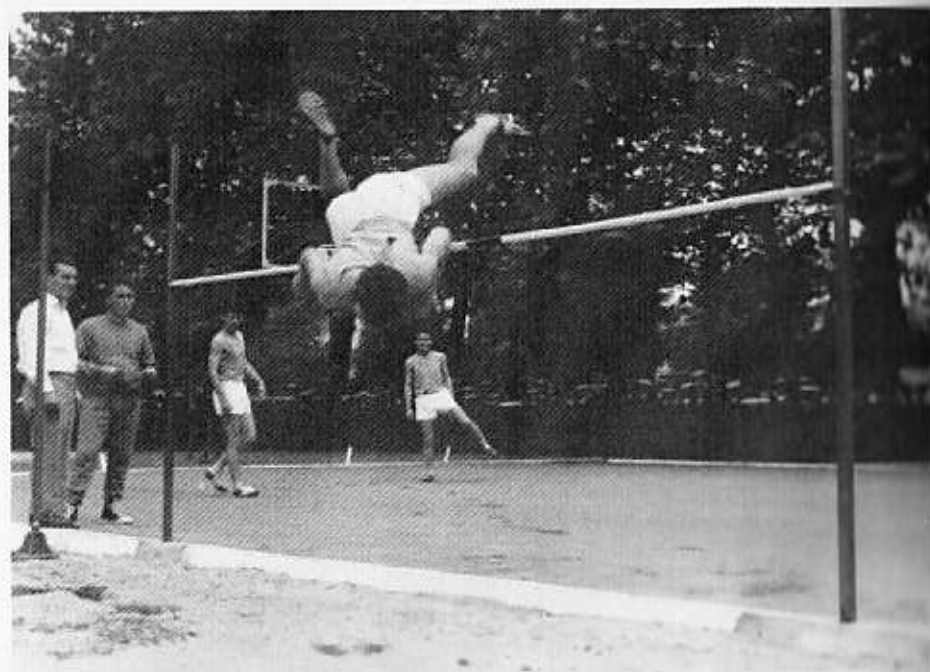
(1960) Le tribune del campo da calcio.



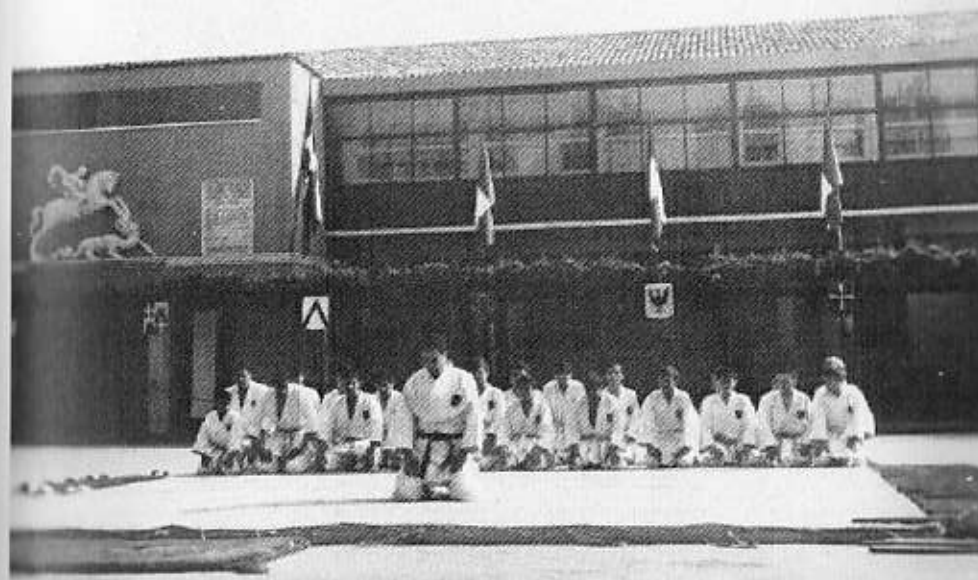
(1960) Gioco della Pallacanestro nel cortile interno della scuola.



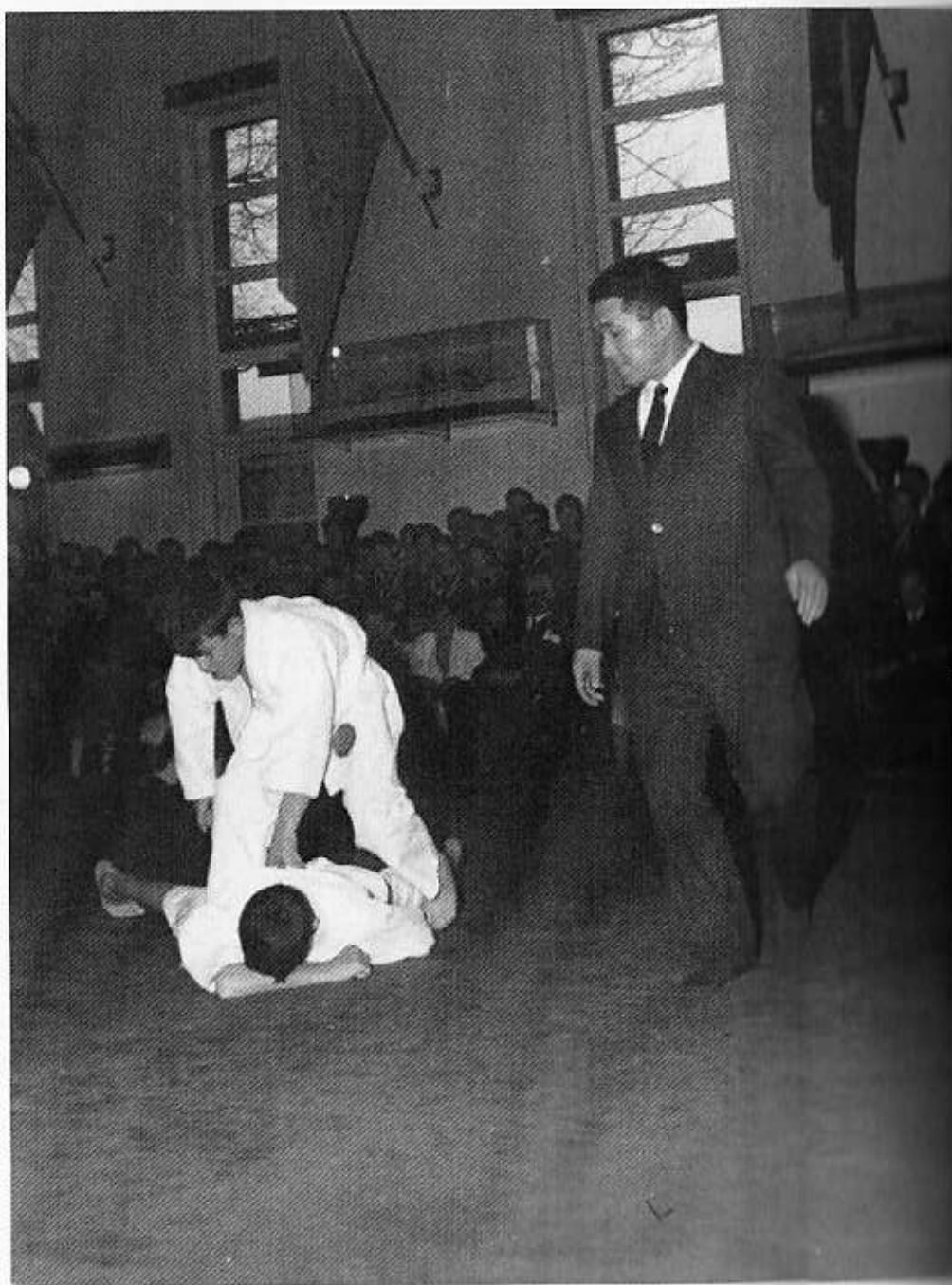
(1962) Gara di corsa ad ostacoli nella palestra scoperta.



(1965 - 66) Squadra di Judo



(1967) Esibizione squadra di Judo.

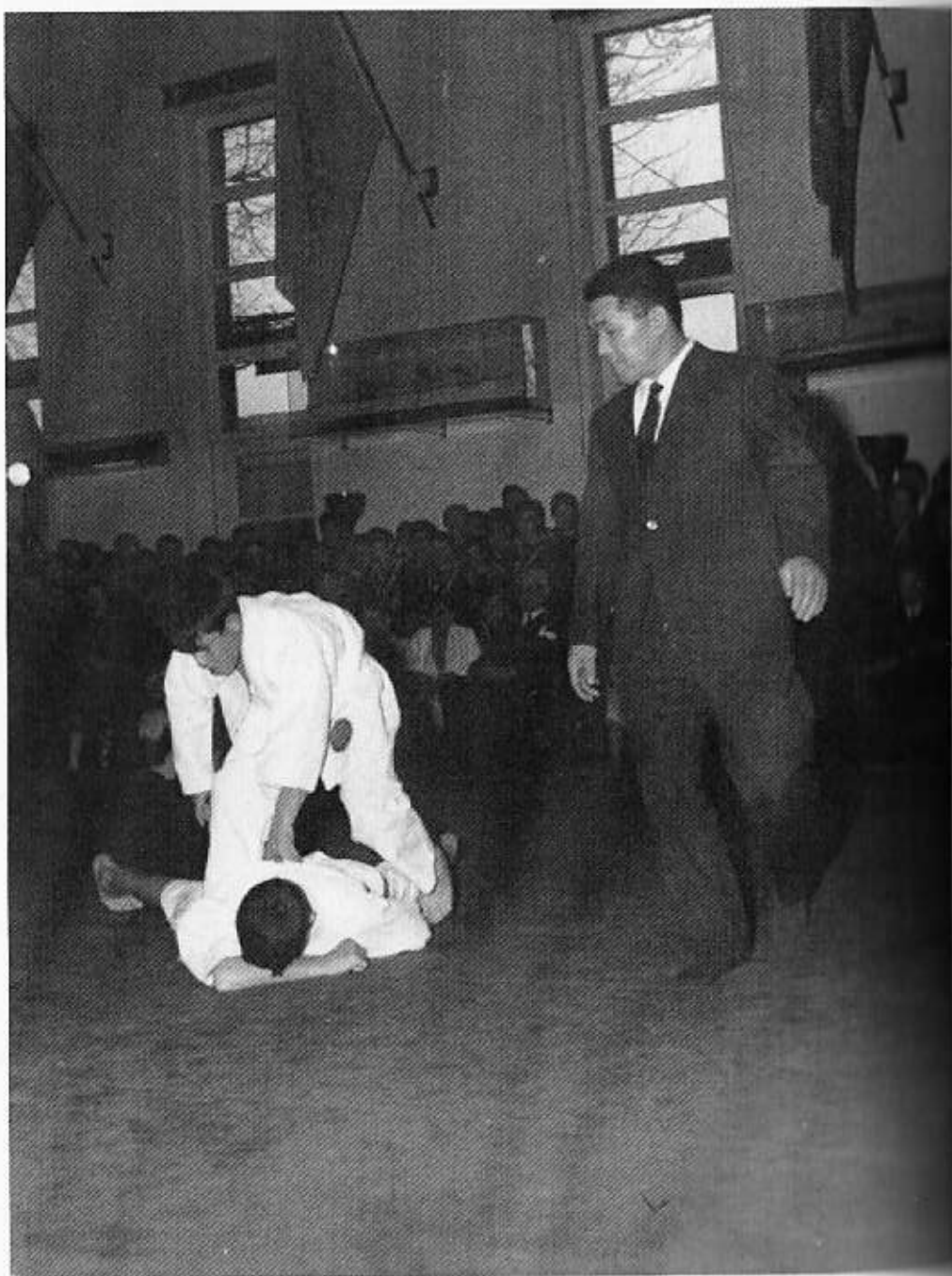


(1966) Dimostrazione della scuola di Judo all'interno dell'attuale sala da pranzo.



Premiazione di una gara di judo allievi.



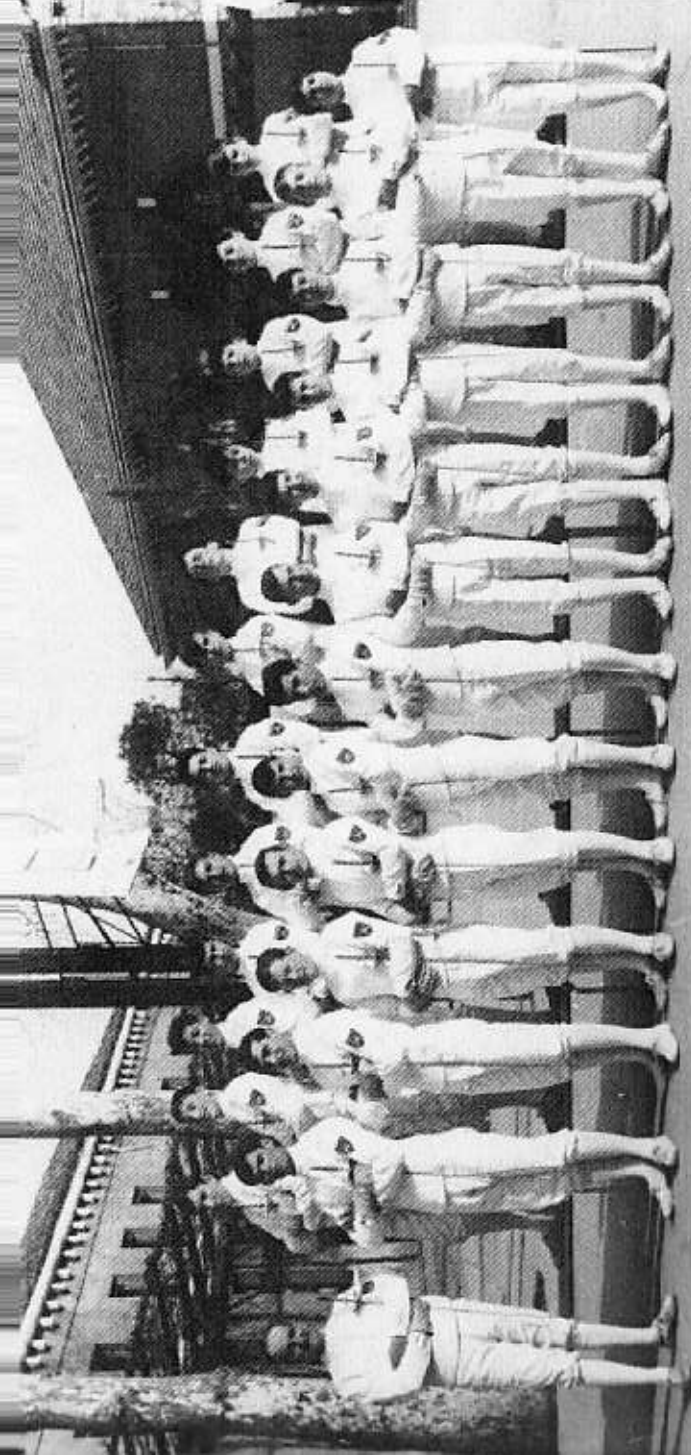


(1966) Dimostrazione della scuola di Judo all'interno dell'attuale sala da pranzo.

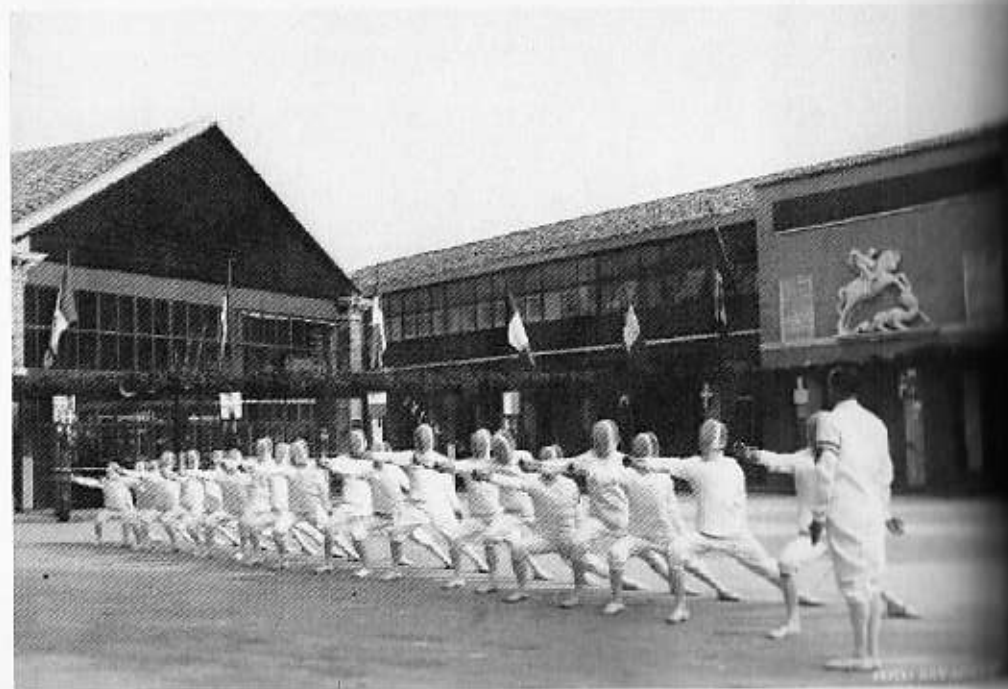
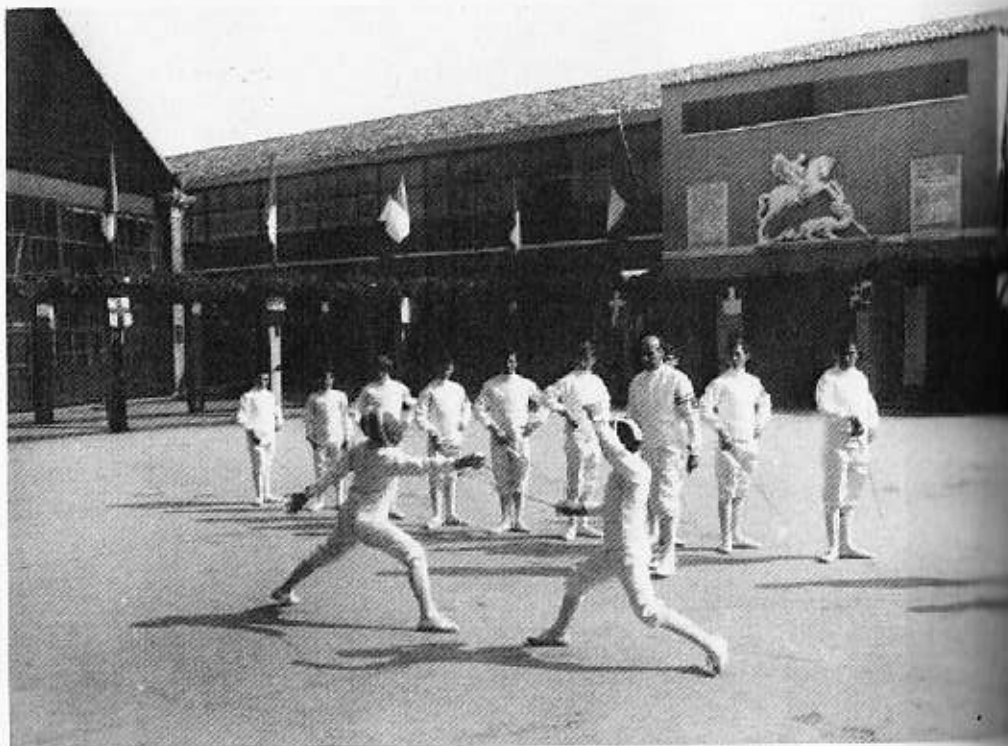


Premiazione di una gara di judo allievi.





1966 Squadra
Sehera



Piscina Clemente Gandini

Documentazione interna anno 1962

PALESTRA COPERTA PER IL NUOTO "CLEMENTE GANDINI"

Fondazione Giorgio Cini - Isola di San Giorgio Maggiore - Venezia

Il 1° febbraio 1962 viene inaugurata a San Giorgio Maggiore una palestra coperta per il nuoto, costruita nel parco dell'isola secondo i più moderni accorgimenti tecnici.

Tale piscina è destinata ai marinaretti dell'Istituto "Scilla" che la Fondazione Giorgio Cini accoglie nel proprio Centro Marinaro dove fornisce loro anche una istruzione professionale, specializzata nei principali rami delle attività marittime, attraverso una "Scuola di avviamento professionale a tipo marinaro" e un "Istituto professionale di Stato per le attività marinare", intitolati entrambi a Giorgio Cini.

Oltre all'istruzione teorico-pratica impartita in detta scuola e nelle annesse officine meccaniche, nei laboratori elettrici, nella officina navale e nelle aule ove sono gli impianti telegrafici, di radio e di radar, la Fondazione Giorgio Cini mette a disposizione dei marinaretti - pressochè tutti orfani di marinai e pescatori - numerose barcazioni e navi-scuola (di cui una di oltre 2.000 tonnellate di portata), palestre, campi da gioco, attrezzature sportive e, adesso, anche una piscina coperta regolamentare, destinata all'istruzione natatoria dei futuri marinai. Tale piscina è intitolata alla memoria del Cav. del Lavoro Clemente Gandini, il maggiore e più fervido animatore del Centro Marinaro, recentemente scomparso, al quale particolarmente si deve l'iniziativa e l'attuazione del nuovo, grandioso impianto.

L'edificio e gli impianti sono stati progettati ed eseguiti a cura dell'Ufficio Tecnico della Fondazione Giorgio Cini.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA PISCINA COPERTA "CLEMENTE GANDINI"

Il fabbricato comprende 2 piani:

- Lo scantinato a quota - 2,90 dal medio marino
- Il piano vasca a + 0,80 dal piano campagna

E' costruito su una vasca a tenuta in cemento armato nell'interno della quale è stata ricavata la piscina vera e propria. Detta vasca arriva al piano d'imposta del solaio del piano piscina a quota + 0,80 e da questa quota si dipartono le ossature portanti il solaio di copertura.

I pilastri in cemento armato e le nervature reticolari portanti il solaio di copertura non sono stati nascosti alla vista, a testimonianza della spontaneità dell'espressione strutturale ed architettonica.

Le nervature non servono soltanto a scopi statici, ma vengono utilizzate per ospitare le linee illuminanti.

Le facciate sono a grandi vetrate, di cui la parte alta ad apertura motorizzata.

Lo scantinato contiene l'impianto elettrico con il quadro di manovre e tutti gli impianti tecnologici.

Il piano vasca contiene la vasca di nuoto, l'ingresso, lo spogliatoio per gli allievi e gli istruttori con i relativi servizi, una doccia a passaggio obbligato per l'ingresso degli allievi nella zona vasca, un locale per il pronto soccorso e un altro locale adibito a ripostiglio delle attrezzature necessarie alla piscina stessa.

La vasca di misure 25 x 13 è a fondo degradante, con profondità minima di m. 1 e massima di m. 3,50 a doppia regolazione del livello d'acqua (2 gorrelli).

I materiali sia del pavimento che del rivestimento sono del tipo antiscivolo.

La sala della piscina è completata da due gradinate laterali con panchine in lamiera plastificata. E' corredata inoltre da 4 scale per la uscita dell'acqua in metallo speciale (peralumin) resistente agli acidi ed al salso.

Il trampolino per tuffi è del tipo per tuffi da 3 m. di altezza. Sia per il soffitto che per le pareti sono stati usati materiali speciali per evitare i danni della condensa.

L'illuminazione generale è a luce riflessa ed è assicurata da tubi fluorescenti Slimlin, sistemati nella parte sovrastante le nervature reticolari.

In ciascuna nervatura sono montate n° 4 lampade lunghe ciascuna mt. 2, per un totale di n° 80 lampade.

Oltre a questo tipo di illuminazione indiretta vi è una sorgente di luce incassata lungo le gradinate del pubblico e degli allievi, per uno sviluppo complessivo di mt. 71, ottenuta con n° 30 lampade Slimlin lunghe ciascuna mt. 2,40.

Durante le manifestazioni sportive e gli allenamenti viene messo in servizio uno speciale impianto d'illuminazione costituito da n° 10 proiettori sistemati in nicchie ricavate nel controsoffitto, a fascio stretto, muniti di lampade ad incandescenza.

Questo impianto è studiato in modo da illuminare soltanto lo specchio d'acqua.

L'illuminazione subacquea è assicurata da 18 proiettori per lampade ad incandescenza da 1000 W. disposti in nicchie praticate sulle pareti della vasca.

Le nicchie sono rese stagne da lastre di vetro di sicurezza.

L'intero impianto, che comprende anche i circuiti per l'illuminazione dei locali di servizio, è regolato a mezzo di commutatori sistemati su un pannello di comando a distanza, disposti nel quadro generale che

comprende anche i comandi (le pulsantiere) per i circuiti di F.M. per l'alimentazione degli impianti tecnologici della piscina.

L'impianto per il trattamento e il riscaldamento dell'acqua della piscina garantisce una temperatura di 24° con un ciclo completo dell'acqua in 10 ore di funzionamento. La capacità della vasca è di mc. 800 con una circolazione oraria di 80 mc. Il ciclo completo comprende:

- aspirazione dell'acqua dal fondo piscina
- passaggio nel pre-filtro sgrossatore
- passaggio di coagulazione con soluzione satura di solfato di alluminio
- filtraggio attraverso 2 filtri rapidi con letto filtrante in graniglia di puro quarzo
- scambiatore di calore per il riscaldamento dell'acqua
- areatore per ridare all'acqua in circolazione l'ossigeno perduto sia nel circolo che nella permanenza nell'acqua
- sterilizzatore dell'acqua con soluzione di ipoclorito di sodio in soluzione al 10%
- ritorno dell'acqua in vasca a mezzo di 8 bocchette di immissione.

E' da notare che l'impianto viene alimentato da acqua dolce.

Considerazioni finali

La piscina Gandini venne inaugurata il 1° febbraio 1962.

La Fondazione Cini aveva in uso la piscina, per concessione demaniale ventinovenale, rinnovata nel 1976.

La piscina servì fino al 1971 esclusivamente gli alunni dell'Istituto Scilla e poi anche dell'attiguo Istituto Professionale di Stato.

Dunque quattordici anni di prestigio.

Esisteva un altro Istituto in Italia dotato di piscina coperta?

Nel 1971, con il passaggio (1972) dell'Istituto Scilla allo Stato (come precedentemente documentato), fu stipulata una convenzione fra Istituto Scilla (autorizzato dalla Fondazione Cini) ed il Ministero della Pubblica Istruzione per la regolamentazione e l'uso della piscina.

Il Provveditorato agli Studi di Venezia, rappresentante del Ministero, riconsegnò la piscina alla Fondazione Cini il 1° aprile 1976.

Come al solito, e come appare documentato; per il naviglio, la piscina, e quant'altro non fosse «strettamente inerente all'attività didattica come la si intendeva burocraticamente» lo Stato non volle assumersene l'onere finanziario.

La Fondazione Cini dette quindi la gestione dell'impianto alla Lega Navale Italiana sezione di Venezia.

Fu creato un comitato presieduto dal Presidente della Lega Navale e composto:

da un rappresentante della Lega Navale

da un rappresentante del Comune di Venezia

da un rappresentante del Provveditorato agli Studi di Venezia

da un rappresentante dell'Istituto Professionale Giorgio Cini.

L'Istituto doveva avere un trattamento preminente e privilegiato per le esercitazioni di nuoto della scuola come attività di Educazione Fisica.

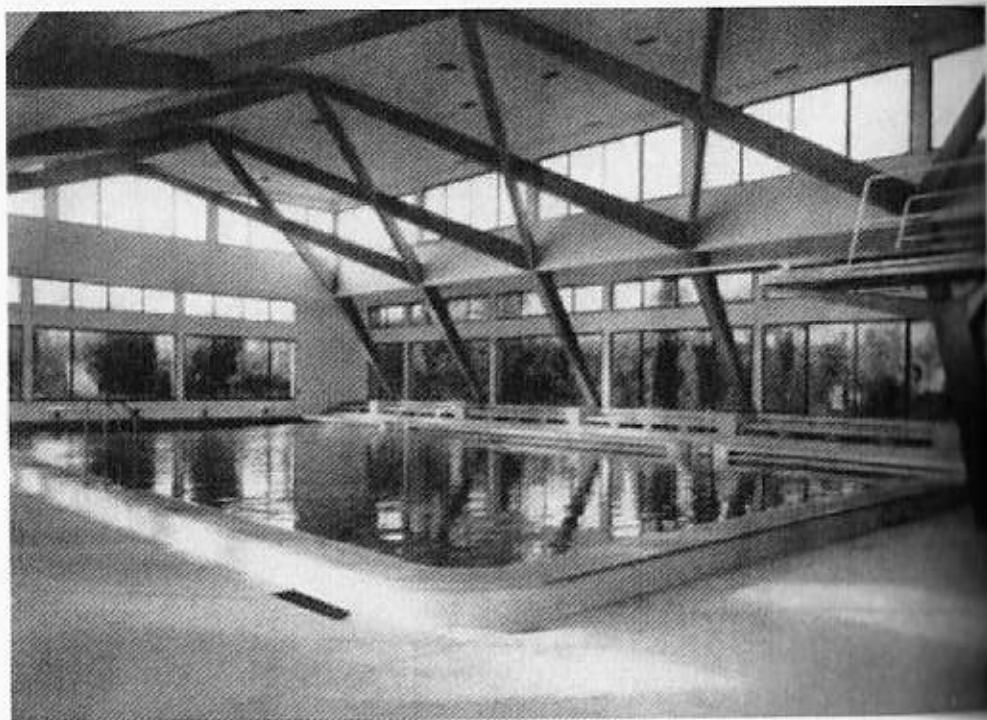
Nel 1976 il canone che doveva pagare la scuola era di 2.500.000 lire aumentato già l'anno seguente a 3.500.000 lire.

Nel corso degli anni seguenti le ore utilizzate diminuirono drasticamente anche perché alcuni insegnanti di educazione fisica non vedevano favorevolmente questo «impegno».

Sta di fatto che tale attività venne abbandonata negli anni ottanta.

La piscina passò poi in uso alla società Rari Nantes che provvide alla sua utilizzazione.

Attualmente la piscina, che fu usata per molti anni dalla popolazione veneziana, è chiusa a causa dei costosi lavori che sarebbero necessari alla sua messa a norma secondo le nuove leggi; costo che nessuno si vuole accollare.



La piscina Gandini

Istituto Scilla

La Banda Musicale

La banda dello Scilla era composta di ben 40 elementi con una preparazione tecnica ineccepibile e assolveva, in quei tempi, l'importantissima funzione di «public relations» dell'Istituto a Venezia, in Italia ed all'estero.

L'esistenza della banda cessò anche questa con il passaggio dell'Istituto Scilla allo Stato.

Gli strumenti musicali furono venduti alla banda musicale di Noale nell'anno 1979.

Parlare della sua attività ci sembra riduttivo rispetto alla documentazione fotografica dell'epoca pertanto...



marinaretti a Vienna messaggeri di italianità

Nella capitale austriaca dal 23 al 26 aprile 1966

Significato di un viaggio

Alcune avventure, a Vienna, si sono svolte in un clima di disattenzione e di collaborazione. E i marinaretti più meritevoli del viaggio hanno avuto il carattere di una complice giro turistico-culturale.

Se è scattata una manifestazione di solidarietà internazionale in un clima di disattenzione e di collaborazione. E i marinaretti più meritevoli del viaggio hanno avuto il carattere di una complice giro turistico-culturale.

Se è scattata una manifestazione di solidarietà internazionale in un clima di disattenzione e di collaborazione. E i marinaretti più meritevoli del viaggio hanno avuto il carattere di una complice giro turistico-culturale.

Se è scattata una manifestazione di solidarietà internazionale in un clima di disattenzione e di collaborazione. E i marinaretti più meritevoli del viaggio hanno avuto il carattere di una complice giro turistico-culturale.

Se è scattata una manifestazione di solidarietà internazionale in un clima di disattenzione e di collaborazione. E i marinaretti più meritevoli del viaggio hanno avuto il carattere di una complice giro turistico-culturale.

Se è scattata una manifestazione di solidarietà internazionale in un clima di disattenzione e di collaborazione. E i marinaretti più meritevoli del viaggio hanno avuto il carattere di una complice giro turistico-culturale.

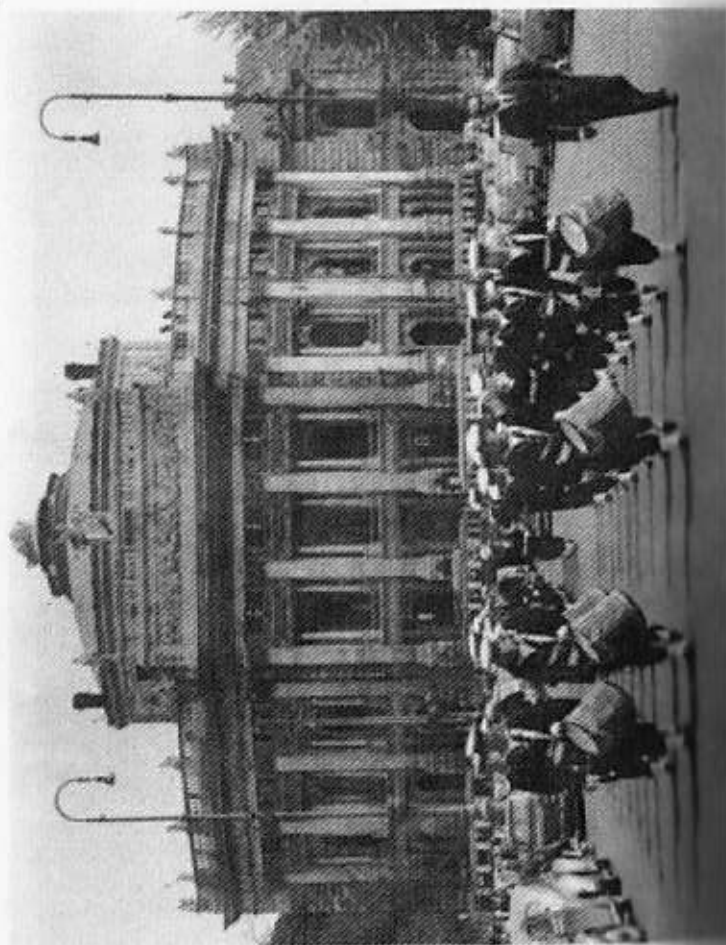
Se è scattata una manifestazione di solidarietà internazionale in un clima di disattenzione e di collaborazione. E i marinaretti più meritevoli del viaggio hanno avuto il carattere di una complice giro turistico-culturale.

nuova solidarietà tra popoli di nazionalità diversa, di un po' di schietta fratellanza, di un nuovo modello aggiunto a quella dolce catena che, nei venti degli uomini di buona volontà, è destinata ad avvicinare i popoli tutti in una pace universale. In sola che possa assicurare all'umanità un reale e fecondo progresso civile.

Mi è stato mentre anche nel divano rialzati come la Comunità Italiana di Vienna ha accolto con profondo, intensa comunicazione i giovani del Centro Marittimo andamenti di salami e del più schietto spirito patriottico.

I Marinaretti sono sfilati per le strade vicine di una delle più belle città del mondo, ricca di monumenti artistici e di ricordi di un passato quanto mai glorioso, chiaramente apertosi dalla popolazione.

Essi hanno aderito ad una manifestazione importante composta da un drappello e disciolto in una delle tante piazze.



La banda dello Scilla in Piazza San. Marco per l'alza bandiera.





(1965) La banda musicale allo stadio P. L. Penzo di S. Elena prima della partita casalinga del Venezia che militava in serie A.

INVENTARIO STRUMENTI MUSICALI

- N° 6 flicornini Mib
- N° 10 trombe Sib a pistonì
- N° 2 trombe Sib a cilindri
- N° 4 flicorni soprano a cilindri Sib
- N° 3 flicorni contralto Mib a cilindri
- N° 8 corni in Mib
- N° 2 flicorni tenore Sib a cilindri
- N° 2 flicorni tenore Sib a pistonì
- N° 4 flicorni baritono Sib a cilindri
- N° 2 flicorni baritono Sib a pistonì
- N° 3 tromboni Sib a cilindri
- N° 3 bassi (1 in Sib- 1 in Mib - 1 in Fa)
- N° 2 Sousafoni (1 in Sib - 1 in Fa)
- N° 9 clarinetti in Sib
- N° 2 quartini in Mib
- N° 1 flauto ottavino
- N° 8 tamburi imperiali
- N° 16 mazzuole per detti
- N° 8 bacchette per tamburi imperiali
- N° 8 cinghie per tamburi imperiali
- N° 3 tamburini
- N° 6 bacchette per detti
- N° 5 cinghie per tamburini
- N° 1 grancassa
- N° 1 cinghia per detta
- N° 1 mazzuolo per detta
- N° 1 paio di piatti per banda
- N° 1 mazza
- N° 40 leggii con treppiede
- N° 30 leggii piccoli